

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA DI RIPOSO QUAGLIA
Sede: Via Al Convento 12 DIANO CASTELLO IM
Capitale sociale: 2.457.141,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 00964180087
Codice fiscale: 80001950080
Numero REA:
Forma giuridica: Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	65.834	76.059
II - Immobilizzazioni materiali	2.189.778	2.184.197
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.255.612</i>	<i>2.260.256</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.340	3.120
II - Crediti	164.514	136.318

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	164.514	136.318
IV - Disponibilita' liquide	210.412	130.204
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>378.266</i>	<i>269.642</i>
D) Ratei e risconti	10.935	47.626
<i>Totale attivo</i>	<i>2.644.813</i>	<i>2.577.524</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.457.141	2.457.141
IV - Riserva legale	36.756	36.756
VI - Altre riserve	11.762	11.763
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(109.213)	(118.613)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	9.705
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>2.411.610</i>	<i>2.396.752</i>
B) Fondi per rischi e oneri	31.000	-
D) Debiti	133.972	107.493
esigibili entro l'esercizio successivo	133.972	107.493
E) Ratei e risconti	68.231	73.279
<i>Totale passivo</i>	<i>2.644.813</i>	<i>2.577.524</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	979.902	893.739
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.600	2.500
altri	24.353	61.255
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>26.953</i>	<i>63.755</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.006.855</i>	<i>957.494</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.001	28.700
7) per servizi	797.581	791.395
8) per godimento di beni di terzi	60.000	59.252

	31/12/2023	31/12/2022
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	28.204	22.695
b) oneri sociali	8.423	6.604
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	165	-
c) trattamento di fine rapporto	165	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>36.792</i>	<i>29.299</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	19.629	20.144
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.225	10.012
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.404	10.132
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.629</i>	<i>20.144</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(220)	702
13) altri accantonamenti	31.000	-
14) oneri diversi di gestione	14.189	15.741
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>989.972</i>	<i>945.233</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.883	12.261
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.669	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.669</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.669</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.667</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	18.550	12.261
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.386	2.556
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>3.386</i>	<i>2.556</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	9.705

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis del codice civile preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 15.164,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 del codice civile nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico così come previsto dall'art. 2435-bis c.c.. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.).

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, in quanto le modifiche previste dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 non hanno influenza sul presente bilancio redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis, VII co., c.c.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (art. 2423 bis, I co., n. 1 bis, c.c.).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai ricavi imputati all'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.). Eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).

Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge art. 2423 III co., c.c.;
- eventuali elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati (art. 2423 ter. II co., c.c.);
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore. la proposta di destinazione dell'utile di esercizio (art. 2426 I co., n. 22 septies) risulta in calce alla nota integrativa;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 4, del codice civile:
 - non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Si precisa altresì che nel presente bilancio di esercizio non sono state effettuate deroghe ai principi valutazione degli anni precedenti. Non si è fatto ricorso alle deroghe di continuità aziendale di cui al decreto Rilancio (art. 38-quater, comma 2), e non si è fatto ricorso alle deroghe previste dal decreto agosto 2021 e successive integrazioni relative al 2022 che ha introdotto la possibilità di sospendere gli ammortamenti del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, a seguito dell'emergenza epidemiologica dovuta al Covid19.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile

Correzione di errori rilevanti

Nulla da rilevare

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. Le immobilizzazioni immateriali comprendono la voce lavori straordinari su beni di terzi e si riferiscono agli investimenti effettuati dalla Fondazione sull'immobile e sui relativi impianti, di proprietà della Provincia dei Frati Minori.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si precisa che gli immobili di proprietà della Fondazione non sono stati oggetto di ammortamento in quanto gli stessi non vengono utilizzati ed il loro valore si presume che sia superiore a quello esposto in bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si riferiscono alla giacenza di gasolio alla data del 31.12.2022.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano. I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi dei prodotti sono riconosciuti al momento della consegna dei beni ed alla effettiva prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizio vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Fiscalità differita

In ottemperanza a quanto statuito dal Principio Contabile n. 25 (OIC 25), la Società provvede a contabilizzare le imposte anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della futura recuperabilità.

Tale applicazione è attuata esclusivamente su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico di bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi di prudenza e di competenza economica. Nulla da rilevare per quanto concerne il presente esercizio.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede necessariamente da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni soggettive fondate anche sull'esperienza storica e su assunzioni ragionevoli e realistiche in funzione delle circostanze fattuali. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza fisiologicamente gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato patrimoniale, il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita nei documenti

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Resoconto sulla gestione e fatti di rilievo

Con la presente relazione, si desiderano fornire ulteriori elementi per una valutazione complessiva della situazione della Fondazione Casa di Riposo Quaglia Onlus e dell'azione del C. di A. per perseguire le finalità istituzionali e gli obiettivi programmatici.

Premesse:

Si richiamano integralmente tutti gli atti formali, più volte citati, in analoghe relazioni, compresa quella allegata al Bilancio dell'anno solare 2022, per quanto concerne il percorso storico col quale l'attuale natura giuridica, di Fondazione con personalità giuridica di diritto privato, è stata conseguita (ex I.P.A.B.) ed ha ottenuto l'iscrizione all'Albo all'Anagrafe nazionale delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS). Il vigente Statuto, compresa l'integrazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili, adottato dal Consiglio di Amministrazione, è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 2256 dell'11.5.2018 - Regione Liguria.

L'Organo di governo della Fondazione, in carica alla data di redazione della presente risulta essere quello insediato nella seduta dello scorso 10 gennaio 2024; il Presidente e legale rappresentante è rimasto il medesimo del precedente mandato, ossia il relatore della presente, dott. Mario Testa, in virtù del decreto di nomina a cura del Sindaco del Comune di Diano Castello, il quale a norma di vigente Statuto, ha altresì nominato come Consiglieri: il sig. Antonio Novaro, già Consigliere Anziano nel quadriennio precedente e la sig.ra Daniela Bottino, mentre il Consiglio Comunale si è espresso con propria deliberazione individuando i restanti due Consiglieri nella sig.ra Bianca Novaro e nell'arch. Renato Maria Bellora, riconfermando per quest'ultimo il mandato anche per il quadriennio 2024-2028. Pertanto l'attuale Consiglio di Amministrazione, chiamato a relazionare ed approvare l'attività svolta dagli Amministratori in carica sino al dicembre 2023, è per 3/5 costituito da soggetti che hanno avuto parte attiva nelle decisioni e nella nomina dei dirigenti e collaboratori preposti alla gestione ordinaria della Fondazione.

Nella precedente relazione, allegata al bilancio 2022, si è ampiamente descritto quanto avvenuto a livello geo-politico, quali il conflitto nell'Europa Orientale e a livello di Struttura socio-sanitaria, a causa dei due cluster epidemiologici da Covid-19, l'ultimo del quale nel luglio 2022, fortunatamente riguardante pochi casi isolati risoltisi nell'arco di due settimane. La gestione economica, nonostante i presupposti succitati, ha permesso di chiudere il bilancio con un utile di € 9.705, al netto delle imposte.

Gli eventi intervenuti durante la gestione dell'esercizio 2023, confermano e rafforzano il trend positivo registrato nel secondo semestre dell'anno precedente, il 2022, specie se comparato col primo semestre sempre del 2022.

A tal proposito è sufficiente citare il tasso di copertura dei posti letti e, di conseguenza, l'incremento avuto in termini di fatturato, nel corso di ciascun mese dell'anno solare 2023, in cui si è registrata una presenza media di utenti paganti pari a 32,06, dato che non si registrava da anni, addirittura antecedenti alla pandemia.

Sul piano occupazionale, nel corso dell'anno 2023 la fondazione ha potuto contare sulla presenza di una lavoratrice subordinata, con rapporto di lavoro intermittente, per la copertura delle assenze prevedibili ed impreviste dell'unica lavoratrice in forza a tempo indeterminato e parziale, appartenente all'area amministrativa contabile.

Tale modalità si è rivelata funzionale e adeguata alle esigenze del servizio front-office, anche economicamente sostenibile, il cui impatto sui costi del lavoro rendeva improponibile bandire una selezione pubblica che attraesse soggetti residenti fuori zona.

Per quanto concerne il controllo interno, la fondazione si avvale del Revisore Legale, dott. Domenico Abbo, oltre che di professionisti e consulenti esterni, tra i quali lo Studio Commercialista, l'Uneba a cui aderisce da anni la Fondazione, lo Studio Omnia Consulting per la parte sanitaria ed accreditamento regionale e, per il periodo da febbraio 2023 al marzo 2024, anche di Confindustria Settore Sanità, a cui l'ente ha deciso di aderire per un anno.

Andamento economico: Ricavi e Costi

Ricavi

Come primo elemento comparativo, rispetto al precedente esercizio, si evidenzia l'incremento del valore della produzione aumentata da oltre 954mila del 2022, ad oltre 1.003.mila del 2023, in termini assoluti.

La sussistenza di un certo numero di domande di ricovero da parte di utenti non convenzionati e la tempestività del servizio amministrativo, ad inoltrare le richieste di copertura di posti convenzionati di competenza della Struttura Asl, hanno reso possibile incrementare la media di copertura dei posti letto da 30,741 utenti di gennaio 2023 a 32,354 di fine dicembre 2023, con picchi di piena capienza, come avvenuto per alcune settimane consecutive sia a giugno, sia a novembre scorsi.

Per quanto concerne il budget assegnato a questo Ente gestore di servizi convenzionati con la sanità regionale (tramite A.Li.Sa. ed AA.SS.LL.), anche a motivo del riconoscimento della piena produzione, rivalutata nella misura di cui alla più recente Delibera regionale, è stato possibile fatturare l'intera produzione di prestazioni sanitarie rese, oltre all'incremento del 6,20% del fatturato medesimo.

Le tariffe giornaliere di quota alberghiera e di supplemento sanitario sono quelle deliberate nella seduta del 15/3/2023, il cui scopo era di conseguire un seppur parziale recupero del tasso ISTAT dei prezzi che hanno inciso sul costo di alcuni servizi essenziali. L'incremento richiesto ed applicato ha avuto decorrenza dal 1/5/2023.

Per quanto concerne l'attività istituzionale in itinere, da inizio anno 2024 a tutt'oggi la media giornaliera di Utenti presenti è assestata ben al di sopra dei 31 ospiti, con picchi di piena capienza di 33 ospiti.

Finalmente, a fine dicembre 2023, si è potuta registrare in contabilità l'entrata del contributo di € 35.502,53, erogato alla Fondazione, quale riparto del fondo rivolto agli Enti del Terzo Settore, comprese le Onlus che ne hanno fatto richiesta, entro i termini. La fonte giuridica di tale entrate è l'allegato al Decreto Direttorio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/12/2022 n. 485. L'entrata era stata inclusa, tuttavia, per questioni di competenza, nell'esercizio 2022.

Costi

Tra gli incrementi più significativi si registrano: "Acquisti di materiale sanitario", "Spese servizio mensa" e "spese lavaggio industriale", che hanno registrato un aumento % superiore al 10%, di per sé direttamente proporzionali al summenzionato incremento del tasso di copertura dei posti letto.

Si registra inoltre un incremento dei premi per polizze assicurative di circa il 5%, mentre compare a bilancio la voce di spesa, precedentemente assente, per il compenso al Revisore legale.

Una menzione a sé stante riguarda il servizio di fisioterapia che in termini assoluti ha subito un'impennata ma trattasi di raggiungimento, nella seconda parte dell'anno 2023, della presenza di almeno due professionisti, mentre nei mesi precedenti e soprattutto nel 2022, il servizio è stato erogato non con la consueta continuità e quantità, come indicato nella relazione allegata al precedente bilancio.

Tra i decrementi, quale conseguenza della cessata speculazione riguardante il mercato internazionale dell'energia elettrica e del gasolio da riscaldamento, si registra la diminuzione da complessivi € 57.228 del precedente anno 2022, agli € 45.632 del 2023.

Mentre, a conferma dell'assenza di casi di Covid in struttura, si dà atto che le spese sostenute in precedenza per le sanificazioni straordinarie e specifiche degli ambienti e lo smaltimento dei rifiuti di tipo ospedaliero sono diminuite da € 17.162 (2022) ad € 2.224 (2023).

Appalti scaduti e/o in scadenza

Nell'anno 2023 è entrato in vigore il nuovo e vigente Codice degli Appalti (d. lgs. 31/3/2023, n. 36) il quale ha apportato delle significative riforme ad alcuni istituti e modalità di progettazione, svolgimento di procedure ed esecuzione di appalti, sia nel campo dei lavori pubblici, sia in quello dei servizi.

L'entrata in vigore e l'applicabilità della materia, nella sua complessità ed innovazione, è avvenuta in fasi temporali che hanno riguardato la primavera dell'anno 2023, la data dal 1.7.2023 in poi mentre il resto della normativa è entrato in vigore dallo scorso 1° gennaio 2024.

Per quanto concernono gli affidamenti già in essere, a livello di Fondazione, i servizi infermieristici, socio assistenziale, animazione e pulizie ambienti, dal febbraio 2021 a tutt'oggi, sono affidati alla Cooperativa San Carlo Onlus. Con propria deliberazione adottata nella seduta del 29/11/2023, il precedente Consiglio di Amministrazione ha disposto di esercitare la facoltà di rinnovo del contratto, alle medesime condizioni e per l'importo pari a quello di aggiudicazione, per un ulteriore triennio, come previsto dagli atti di gara a suo tempo bandita ed esperita. Detto rinnovo ha avuto decorrenza dallo scorso 23/02/2024.

La decisione unanime è frutto del giudizio più che favorevole che il Consiglio ha potuto esprimere, supportato dai verbali delle periodiche riunioni condotte dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, coi Referenti delle Cooperative (n.d.r. il Direttore Amministrativo è il RUP dell'appalto suddetto ed ha presieduto la Commissione tecnica di valutazione dei progetti di gara), rapportato allo stato di attuazione del progetto di gestione, ulteriormente condizionato dall'imprevedibile evento avverso del prolungamento della pandemia.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione giunto a fine mandato ha ritenuto opportuno "blindare" i costi di una voce preminente di bilancio. E' noto infatti che, nel frattempo, a livello nazionale, si stavano conducendo le trattative tra le parti per sottoscrivere il nuovo C.C.N.L. delle Cooperative sociali, i cui incrementi per salari, nuovi istituti giuridici a favore dei lavoratori, ecc. si delineano non inferiori al 6/7% a regime.

Per quanto concerne il servizio mensa si dà atto che lo scorso 29/10/2023 è giunto a termine il secondo periodo di affidamento triennale del servizio mensa alla Coop CAMST.

Prima della scadenza la stessa ditta ha acconsentito alla prosecuzione, nelle more di indizione di nuova procedura di gara, previo accoglimento di nuovo corrispettivo per dieta giornaliera, con decorrenza dal 30/10/2023, pari a circa il 17%, rispetto al prezzo vigente sino ad allora.

La nuova tariffa registra un incremento abbastanza significativo rispetto ai sei anni precedenti, tuttavia i rincari subiti dai prezzi delle derrate alimentari, dalle tariffe dell'energia elettrica (ndr il punto cottura è interamente alimentato a corrente e non a gas), i rinnovi contrattuali intervenuti per gli Addetti di cui la Camst si avvale ed altre circostanze, unite alla provata affidabilità aziendale dell'appaltatore e conoscenza dell'utenza locale degli anziani ospiti, e la concomitanza dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di appalti, hanno fatto ritenere tale prezzo congruo, cosicché l'affidamento diretto del servizio mensa è proseguito sino allo scorso 30/04/2024.

La procedura di affidamento diretto del servizio, per un numero di mesi così esiguo, rapportato al costo finale del servizio, è pienamente contemplata dal nuovo codice degli appalti, trattandosi di servizi sotto soglia comunitaria.

Dal 1° maggio e sino al prossimo 30/6/2024, salvo probabile proroga fino a nuova gara per l'affidamento pluriennale, il servizio è affidato alla Cooperativa San Carlo Onlus, la quale ha accettato di svolgerlo, alla medesima tariffa praticata, in quanto la Camst ha espresso la volontà di non voler proseguire ulteriormente il servizio.

Nonostante sia trascorso circa un mese dal subentro della cooperativa nella gestione del servizio, sinora il grado di apprezzamento dell'utenza anziana e dei parenti, l'assenza di segnalazioni di "non conformità" fanno ritenere più che valida la scelta operata da questa Fondazione.

Servizi affidati a soggetti esterni

Nel luglio 2023 durante un sopralluogo esperito dalla competente struttura complessa ASL, è stato richiesto di rimodulare il peso specifico dei servizi sanitari-socio-assistenziali resi all'utenza anziana, che fino ad allora privilegiava, per mera scelta aziendale e qualitativa della Fondazione, la presenza full time del servizio infermieristico (benché in tale misura NON richiesto dai parametri assistenziali previsti dalla normativa regionale in materia). Si è accondisceso alla richiesta dell'Asl di incrementare il servizio di assistenza alla persona (distribuito tra le figure sanitarie degli OSS e di qualche OSA in formazione), in alcuni periodi risultato lievemente deficitario, ma ampiamente compensato dalla maggiore presenza degli infermieri. La rimodulazione è avvenuta senza incrementi di costi.

Non solo nel 2023 ma anche nel corrente esercizio 2024, la Fondazione ha deciso di mantenere un servizio aggiuntivo, non obbligatorio per gli enti accreditati con la sanità regionale, affidando ad un'Operatrice Olistica che affianca, sia il fisioterapista, sia l'animazione in capo alla cooperativa, sia nelle ore mattutine, sia nel pomeriggio, mantenendo occupati gli anziani ospiti con ginnastica dolce, attività ludica, giochi di gruppo, ecc.

Il monte ore settimanale è di nove, suddivise su tre giorni infrasettimanali. Il grado di soddisfazione dell'utenza è tale da rendere più che giustificato l'onere a bilancio.

Si fa un breve accenno al fatto, pur non essendo direttamente gestito dalla Fondazione o giuridicamente ingaggiato dalla medesima, tra i servizi aggiuntivi all'utenza, la Cooperativa San Carlo sta offrendo all'utenza anziana, ai loro familiari che ne facciano richiesta e, persino, alla cittadinanza del Golfo Dianese, per un'iniziativa ad hoc in materia di prevenzione deterioramento cognitivo, la presenza bisettimanale di uno Psicologo, pur non essendo obbligatorio per la tipologia di utenza ospitata nella Residenza Protetta Quaglia.

Anche nel corso dell'anno 2023, si sono svolte le procedure interne di controllo qualità e la vigilanza da parte del RUP, oltre alle riunioni tecniche periodiche svolte tra i membri del Cda, i Direttori ed i Referenti delle Coop affidatarie, aventi la finalità di costruttiva sinergia tra i vari servizi offerti all'utenza, indipendentemente se eseguiti "in house", con collaboratori ingaggiati direttamente dalla Fondazione oppure in appalto a terzi operatori economici.

Alle eventuali e sporadiche segnalazioni di "non conformità" si è data tempestiva presa in carico per risolverle nel più breve tempo possibile.

Una doverosa parentesi invece va espressa per quanto concerne l'affidamento del servizio di fisioterapia a favore degli utenti anziani.

L'anno 2023 è iniziato, dopo la pubblicazione di diversi annunci, con la valutazione di un'autocandidatura di un neo laureato ed iscritto all'ordine professionale, nei confronti del quale si è stipulato un contratto. Purtroppo dopo qualche mese il Fisioterapista ha progressivamente diradato le prestazioni che sono divenute non costanti, né in grado di garantire un calendario settimanale, come esige il contratto, pur lasciando ampi margini di gestione del servizio, in quanto la Fondazione deve, come minimo, assicurare ai degenti i parametri previsti dalla vigente normativa in materia di soggetti di RSA (ndr: la Struttura è autorizzata come Residenza protetta RP ed un piccolo nucleo "di mantenimento" assimilato a RSA).

Nel luglio 2023 è stato possibile instaurare, nuovamente, un rapporto contrattuale di libera professione con un paio di Fisioterapisti, già noti a questa Struttura per aver eseguito, con ottimo grado di efficienza e soddisfazione, il proprio servizio negli anni precedenti, ma per motivi personali e professionali, avevano comunicato la risoluzione anticipata del contratto. Similmente è avvenuto a inizio dicembre 2023 con un altro fisioterapista in vista del mancato rinnovo contrattuale al soggetto ingaggiato ad inizio anno.

La presenza di tre fisioterapisti ha permesso di onorare gli obblighi contrattuali tra la fondazione e la sanità regionale e di iniziare l'anno 2024 con uno staff in grado di sopperire anche alle temporanee assenze dei professionisti per periodi di vacanza e/o brevi malattie.

Una fisioterapista tuttavia essendo stata assunta dall'Asl, ha dovuto porre termine anticipatamente al contratto, dal momento che tale circostanza farebbe subentrare un'incompatibilità (ndr la Fondazione è autorizzata ed accreditata con la sanità regionale, pertanto, i soggetti esercenti professioni sanitarie devono autocertificare l'assenza di incompatibilità, ossia rapporti col SSN).

Dal 30/01/2024, a fronte di colloquio con una Fisioterapista interessata ad intraprendere un rapporto di libera professionale con questa Struttura, la Fondazione le ha affidato il servizio nella misura massima che la medesima può garantire, al momento, due prestazioni settimanali.

Da inizio maggio 2024, si è ripristinata la presenza di tre fisioterapisti con "l'innesto" di un altro soggetto abilitato. La circostanza si è rivelata oltremodo tempestiva, in quanto, da alcune settimane un membro del team suddetto purtroppo è assente per motivi di salute.

Motivo per il quale la Fondazione ha chiesto ai restanti due fisioterapisti, ove possibile con i loro impegni di libera professione, di incrementare le prestazioni settimanali ed assorbire il monte ore del loro omologo assente, in attesa del suo auspicato rientro. Si dà atto che la ricerca di nuovi professionisti in possesso dei titoli abilitativi non è mai stata interrotta, date le vicende susseguites, di cui si è fatta menzione.

Gestione del patrimonio immobiliare, Manutenzioni straordinarie, Acquisti di beni pluriennali

Tra le opere di manutenzione straordinaria, purtroppo risultanti a carico del Conduttore per una clausola a suo tempo accettata dagli Amministratori l'ente nei decenni precedenti e mai rimossa dal contratto di locazione, nell'autunno scorso si evidenzia la sostituzione della caldaia e del bruciatore componenti la centrale termica alimentata a gasolio, in grado di produrre acqua calda sanitaria tutto l'anno per i bagni e l'igiene personale agli Ospiti, sia il riscaldamento di tutta la Struttura (reparto di degenza, sale, palestra, locali ad uso degli addetti, ufficio, ecc.).

Già nella relazione allegata al bilancio 2022 si era fatta menzione di quanto deliberato dal Cda, in data 15/5/2023, supportato da ampia argomentazione e dati tangibili, di non voler rinnovare, alla scadenza contrattuale, prevista per il 31/10/2024, il rapporto di locazione, alle clausole ed alle condizioni economiche in essere, con un canone annuo eccessivamente oneroso, rapportato all'andamento del mercato immobiliare, per tale tipologia di fabbricati, con destinazione d'uso non a scopo lucrativo ma per fornire servizi socio assistenziali, in un immobile vetusto, dovendo il Conduttore, cioè la Fondazione, come a suo tempo pattuito nell'anno 1988, accollarsi anche gli oneri per le opere e gli interventi di manutenzione straordinaria.

Pare bene ricordare che il canone annuo ammonta a circa 60mila euro, esclusa la rivalutazione ISTAT, a cui aggiungere l'aggravio delle spese di manutenzione straordinaria in capo al Conduttore. Le condizioni di usura ed obsolescenza di parti edilizie ed impiantistiche richiederebbero importanti oneri che la Fondazione non può ulteriormente includere nel proprio bilancio su un fabbricato neppure di proprietà.

Proprio durante la redazione della presente, sono in corso i contatti tra il Consiglio medesimo, intenzionato a richiedere, alla presenza di tutti i suoi componenti, un incontro con la Referente per la gestione del patrimonio immobiliare della Proprietà (la Provincia dei Frati Minori) finalizzato all'eliminazione di tale clausola vessatoria per le finanze della Fondazione.

Un recente sopralluogo Asl ha raccomandato di intervenire, in via migliorativa, sull'impianto di chiamata letti di degenza (è stata già interpellata una ditta specializzata che a giorni eseguirà delle prove in loco per valutare la fattibilità di un'implementazione all'attuale impianto, dotando la residenza protetta di dispositivi compatibili con quelli già in essere e un sistema computerizzato di monitoraggio-raccolta dati, di chiamata ospite e di risposta da parte degli Operatori).

Benché funzionante, come da certificazione resa da parte di organismo competente, si segnala la vetustà dell'impianto di ascensore, dato che ha richiesto con crescente frequenza alcuni interventi di manutenzione per la sostituzione di alcuni componenti meccanici. Argomento da sottoporre all'attenzione della Proprietà dell'immobile.

Simile menzione si può fare per alcune attrezzature in dotazione al locale adibito a cucina, zona lavaggio stoviglie.

Sono al vaglio alcuni preventivi di spesa per l'acquisto di un abbattitore di temperatura e di un armadio freezer, in sostituzione a quelli obsoleti.

Attività in itinere e variazioni intervenute

Anche l'attuale Consiglio di amministrazione, come già premesso costituito per 3/5 dai componenti di quello cessato, intende perseguire il medesimo obiettivo di ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare.

Si tenga conto che la Fondazione ha per finalità statutarie l'erogazione di servizi a persone bisognose che si concretizzano con l'attività di Residenza Protetta per anziani e disabili e per la realizzazione di tale finalità utilizza in parte il patrimonio o, per lo meno, si prodiga affinché il medesimo non subisca depauperamento.

Tuttavia le risorse umane ed economiche che può porre in atto sono molto limitate; gli Amministratori esercitano il loro mandato, per non aggravare il bilancio, rinunciando sistematicamente e volontariamente alle indennità e gettoni di presenza previsti dallo statuto ed a cui avrebbero legittimamente diritto; si è optato da diversi anni di dotarsi di direttori (che agiscono come attuatori delle direttive del Cda, oltre che di quanto prevedono le norme vigenti), che non sono presenti a tempo pieno, essendo entrambi liberi professionisti; la Fondazione costa di un solo dipendente e per le sostituzioni delle assenze (prevedibili come permessi e ferie ed imprevedibili come malattie o congedi straordinari) anche per il 2024 si è optato per l'assunzione di una nuova risorsa, "a chiamata", nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato "intermittente". Il ricorso a consulenti o incarichi di alta professionalità si esegue solamente quando non vi è altra alternativa e per brevi periodi, per non aggravare sul bilancio della Fondazione.

Per dare continuità agli indirizzi attuativi delle deliberazioni assunte, si è ritenuto di consolidare il rapporto fiduciario sviluppatosi nei confronti del Direttore Tecnico Amministrativo, dott. Paolo Bruno, per l'attività dirigenziale espressa nel coordinare i vari servizi della Fondazione, compresi i rapporti con le Cooperative, per l'attività propositiva, nei confronti del Cda, al quale si è deciso di affidare l'incarico anche nel biennio 2024-2025, con riconoscimento adeguato del compenso pattuito.

Analoghe considerazioni si possono esprimere, nei confronti del Direttore Sanitario, dott.ssa Ombretta Milesi, soprattutto per l'impegno e la professionalità confermati durante il lungo periodo di pandemia, principale e diretto responsabile dell'applicazione delle prescrizioni normative, che hanno permesso di contenere il più possibile gli effetti perniciosi del Covid-19 sull'utenza anziana e fragile della Residenza Protetta. Anche alla dott.ssa Milesi, il consiglio di amministrazione ha confermato la propria fiducia conferendole l'incarico, con revisione del compenso pattuito, fino al prossimo 30/6/2024, come richiesto dal Medico medesimo, ma è in corso di trattativa il prolungamento dell'incarico e funzioni per lo meno ad inizio autunno.

Già nella precedente relazione si è menzionata la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di alienare, all'asta, il fabbricato sito in zona prestigiosa, nel Centro Storico di Diano Castello, da tempo in stato di inutilizzo ed in condizioni di conservazione tale da rendere del tutto anti-economico il ricorso a pesanti opere di ristrutturazione, senza distogliere le già risicate risorse di liquidità dalla finalità principale di assistenza agli anziani.

L'esperimento di asta, ampiamente pubblicizzato e avendo lasciato circa cinque mesi agli interessati per eseguire i sopralluoghi e formulare le proprie migliori offerte al rialzo, ha avuto luogo lo scorso 30/06/2023, essendo terminato per le ore 12.45 il termine per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte economiche.

Il pubblico incanto ha riscosso un discreto successo vedendo l'ammissione di due domande e la relativa aggiudicazione provvisoria per due lotti su sei, costituiti da due rispettivi alloggi con annesse pertinenze di locali deposito. L'aggiudicazione definitiva, munita di cauzione come previsto dal bando di gara, ha riguardato il lotto 2, con un prezzo di vendita offerto pari ad € 87.600,00= riguardante i subalterni 5 e 11, del foglio 5 mappale 379= rispetto al prezzo a base d'asta fissato in € 84.000,00=.

Fatto interessante, la Fondazione ha ritenuto di lasciare la facoltà di proseguire anche oltre la scadenza dei termini per la suddetta asta, all'Agenzia Vento Largo di Diano Marina, incaricata all'uopo per: dare ampia pubblicità, esaurienti informazioni, aggiuntive ai documenti di gara, e condurre i sopralluoghi propedeutici alla visione degli alloggi e, conseguentemente alla formulazione delle offerte di acquisto.

Come risultato, nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2023 e ad inizio di questo anno 2024, l'agenzia immobiliare ha presentato alcune proposte di acquisto, formulate da offerenti, singoli ed aggregati, inizialmente recanti importi inferiori ai prezzi posti a base d'asta, talvolta anche in misura sensibilmente inferiore.

Il Consiglio di Amministrazione ha seriamente preso in considerazione tali proposte, al punto che, al fine di salvaguardare il patrimonio di cui dispone la Fondazione ed anche per garantire parità di condizioni coi soggetti che hanno partecipato al pubblico incanto, ha deliberato di non accogliere tali proposte e di comunicare, pertanto, il rifiuto alla prosecuzione delle trattative a meno che non si fossero presentate offerte migliorative.

Al riguardo, con deliberazione adottata nella seduta dello scorso 14/03/2024, il Cda si è espresso in merito ad una nuova proposta formale di acquisto, presentata dal medesimo soggetto privato, il quale dopo due tentativi non accolti, per i motivi sopra descritti, ha ritenuto di presentare un'offerta di importo pari al prezzo a base di asta, ossia € 81.500.

Il prezzo offerto riguarda l'acquisto del medesimo alloggio, battuto all'asta come "lotto 4" ed andato deserto durante l'esperimento di fine giugno 2023. Riscontrata la congruità del prezzo offerto che non infligge danno economico alla valutazione eseguita nell'allestimento del bando di gara, né si ritiene possa costituire discriminazione rispetto a quanto offerto dai partecipanti all'asta, il Consiglio ha deliberato di accogliere l'istanza e di attivarsi per ottenere il nulla osta da parte del Servizio regionale competente nel vigilare sugli atti giuridici di trasformazione del patrimonio delle Fondazioni iscritte all'albo regionale.

All'atto della redazione della presente relazione, la titolare dell'agenzia Vento Largo in via informale ha segnalato a questa Fondazione che sono in corso ulteriori sopralluoghi e contatti intrapresi da soggetti privati finalizzati a presentare proposte di acquisto per i restanti alloggi. E' ormai palese a chiunque chieda informazioni, dato il modus operandi e la linea di azione unanimemente decisa dal Consiglio di amministrazione, che nessuna offerta per prezzi inferiori ai valori posti a base d'asta verranno presi in considerazione.

Si può pertanto ritenere molto soddisfacente quanto sinora conseguito, chiara indicazione che le scelte intraprese dal precedente Consiglio di Amministrazione stanno andando nella direzione auspicata; ottenere sufficiente liquidità finanziaria, magari da aggiungere ad un mutuo bancario, per formulare, a propria volta, una proposta volta all'acquisto del fabbricato nel quale la Fondazione svolge la propria attività istituzionale.

La fondazione si affrancherebbe di un rapporto di locazione le cui clausole costituiscono una "zavorra" non più tollerabile, da un lato il canone passivo di circa 60mila euro, senza tener conto dell'incremento ISTAT, dall'altro lato l'obbligazione passiva di accollarsi anche le spese per la manutenzione straordinaria, in un fabbricato vetusto i cui impianti sono obsoleti, che presenta ricorrenti fenomeni di infiltrazioni pluviali ed altre criticità più volte segnalate alla Proprietà, senza ottenere alcun intervento significativo.

Tutti i proventi derivanti dall'alienazione di terreni, già introitati, la liquidità derivante da una recente eredità e quelli che si concretizzeranno coi rogiti notarili di alienazione degli alloggi, sono conservati e verranno destinati all'acquisto, all'eventuale ampliamento del reparto di degenza o ad opere di acquisizione di impianti e manufatti di durata pluriennale.

Altre scadenze

La Residenza Protetta ha avviato ormai da tempo l'istanza di rinnovo dell'accreditamento istituzionale con A.Li.Sa. Come noto, a causa della pandemia, l'attività di Valutazione ha subito un rallentamento, nel frattempo la normativa ha visto l'entrata in vigore di ulteriori o comunque modificati requisiti di alcune sezioni del Manuale di accreditamento. Anche per l'anno 2024 prosegue il rapporto di consulenza con lo Studio Omnia Consulting di Genova.

Lo scorso mese di marzo 2024, tramite un professionista abilitato, titolare dello Studio Messina, è stata presentata la SCIA con variazioni, relativa al possesso dei requisiti di conformità antincendio, che scadeva ad inizio aprile 2024.

Risultati conseguiti e/o programmati in campo della formazione, riqualificazione degli addetti (dipendenti o in forza alle coop. affidatarie dei servizi):

Per quanto concernono gli eventi formativi, la rag. Lidia Mazza, unica unità di personale a tempo indeterminato, è in linea con la formazione periodica per l'addetto all'emergenza antincendio, sia per la parte teorica, sia per la parte pratica di manovra spegnimento incendi ed ha espletato il corso di aggiornamento previsto per i preposti in materia di salute e sicurezza.

Tutte le altre figure professionali di cui si avvale la Fondazione sono liberi professionisti o sono in forza alle Cooperative sociali affidatarie dei servizi appaltati, pertanto, la formazione obbligatoria o prevista dal progetto di gestione viene pianificata dai rispettivi datori di lavoro che ne danno evidenza alla Committenza.

Obiettivi a breve, medio e lungo termine:

Premesso che si sono già evidenziati alcuni argomenti nei paragrafi precedenti, in merito agli obiettivi che il Consiglio di Amministrazione si è fissato, all'atto dell'insediamento, ossia valorizzare il patrimonio immobiliare della Fondazione.

Sono in corso le istruttorie propedeutiche ad eseguire i rogiti notarili delle due alienazioni; la prima quale atto finale dell'asta pubblica esperita, con successo, lo scorso 30/6/2023, mentre la seconda prevede l'autorizzazione del competente servizio regionale dato che l'alienazione deriverebbe da trattativa privata e non da pubblico incanto.

Un altro obiettivo in corso di adempimento è la decisione, presa all'unanimità dei presenti, espressa dal Consiglio di Amministrazione di fissare un incontro con la proprietà dell'immobile, la cui locazione terminerà il prossimo 31/10/2024. Alla data di redazione della presente la Referente incaricata dalla Provincia Sant'Antonio è assente fuori Italia sino alla fine del corrente mese di giugno 2024.

E' di importanza sostanziale ottenere una nuova proposta di contratto con modalità e clausole differenti da quelle attuali e non più accettabili da questa Amministrazione, che consenta di ridimensionare il costo annuo per il canone passivo, oppure una congrua proposta di vendita da parte della proprietà.

Dopo aver riassunto, col massimo della trasparenza ed obiettività, l'andamento della Fondazione, al quale aggiungere l'opportuno grado di umiltà possibile, si ritiene di aver onorato gli impegni assunti ad inizio mandato, per quanto concerne la precedente legislatura del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto di un mandato quadriennale ricco di eventi, alcuni dei quali difficilmente prevedibili.

Per quanto concerne l'attuale quadriennio, sono trascorsi solo circa cinque mesi dalla data di insediamento del nuovo Organo di governo, tuttavia le deliberazioni sinora adottate stanno proseguendo nella direzione già tracciata dai predecessori.

Il fine statutario di fornire assistenza agli ospiti, unitamente al grado di prestazioni sanitarie previste dalle autorizzazioni al funzionamento, si ritiene onorato in grado più che sufficiente, certi che stia dando sollievo a molte famiglie del Dianese e dell'Imperiese, come dimostra il tasso di copertura dei posti letto.

Ci si ritiene moderatamente soddisfatti di poter proseguire ed avere l'onore di gestire questa Fondazione in grado, tra l'altro, di creare un indotto occupazionale in una provincia dove la popolazione in età geriatrica costituisce una % elevata del totale.

Tutto ciò indicato permette di concludere la gestione dell'esercizio economico 2023, coincidente con l'anno solare, con un utile di € 15.164, al netto delle imposte, rispetto all'utile di € 9.705 registrato nel precedente esercizio.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito la riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	389.201	14,72 %	317.268	12,31 %	71.933	22,67 %
Liquidità immediate	210.412	7,96 %	130.204	5,05 %	80.208	61,60 %
Disponibilità liquide	210.412	7,96 %	130.204	5,05 %	80.208	61,60 %
Liquidità differite	175.449	6,63 %	183.944	7,14 %	(8.495)	(4,62) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	164.514	6,22 %	136.318	5,29 %	28.196	20,68 %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	10.935	0,41 %	47.626	1,85 %	(36.691)	(77,04) %
Rimanenze	3.340	0,13 %	3.120	0,12 %	220	7,05 %
IMMOBILIZZAZIONI	2.255.612	85,28 %	2.260.256	87,69 %	(4.644)	(0,21) %
Immobilizzazioni immateriali	65.834	2,49 %	76.059	2,95 %	(10.225)	(13,44) %
Immobilizzazioni materiali	2.189.778	82,80 %	2.184.197	84,74 %	5.581	0,26 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.644.813	100,00 %	2.577.524	100,00 %	67.289	2,61 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	233.203	8,82 %	180.772	7,01 %	52.431	29,00 %
Passività correnti	202.203	7,65 %	180.772	7,01 %	21.431	11,86 %
Debiti a breve termine	133.972	5,07 %	107.493	4,17 %	26.479	24,63 %
Ratei e risconti passivi	68.231	2,58 %	73.279	2,84 %	(5.048)	(6,89) %
Passività consolidate	31.000	1,17 %			31.000	
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	31.000	1,17 %			31.000	
TFR						
CAPITALE PROPRIO	2.411.610	91,18 %	2.396.752	92,99 %	14.858	0,62 %
Capitale sociale	2.457.141	92,90 %	2.457.141	95,33 %		
Riserve	48.518	1,83 %	48.519	1,88 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(109.213)	(4,13) %	(118.613)	(4,60) %	9.400	7,92 %
Utile (perdita) dell'esercizio	15.164	0,57 %	9.705	0,38 %	5.459	56,25 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.644.813	100,00 %	2.577.524	100,00 %	67.289	2,61 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	106,92 %	106,04 %	0,83 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,10	0,08	25,00 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	91,18 %	92,99 %	(1,95) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.1) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	192,48 %	175,51 %	9,67 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito la riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.003.238	100,00 %	954.533	100,00 %	48.705	5,10 %
- Consumi di materie prime	30.781	3,07 %	29.402	3,08 %	1.379	4,69 %
- Spese generali	857.581	85,48 %	850.647	89,12 %	6.934	0,82 %
VALORE AGGIUNTO	114.876	11,45 %	74.484	7,80 %	40.392	54,23 %
- Altri ricavi	23.336	2,33 %	60.794	6,37 %	(37.458)	(61,61) %
- Costo del personale	36.792	3,67 %	29.299	3,07 %	7.493	25,57 %
- Accantonamenti	31.000	3,09 %			31.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	23.748	2,37 %	(15.609)	(1,64) %	39.357	252,14 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	19.629	1,96 %	20.144	2,11 %	(515)	(2,56) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	4.119	0,41 %	(35.753)	(3,75) %	39.872	111,52 %
+ Altri ricavi	23.336	2,33 %	60.794	6,37 %	(37.458)	(61,61) %
- Oneri diversi di gestione	14.189	1,41 %	15.741	1,65 %	(1.552)	(9,86) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	13.266	1,32 %	9.300	0,97 %	3.966	42,65 %
+ Proventi finanziari	1.669	0,17 %			1.669	
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	14.935	1,49 %	9.300	0,97 %	5.635	60,59 %
+ Oneri finanziari	(2)				(2)	
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	14.933	1,49 %	9.300	0,97 %	5.633	60,57 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	3.617	0,36 %	2.961	0,31 %	656	22,15 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	18.550	1,85 %	12.261	1,28 %	6.289	51,29 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	3.386	0,34 %	2.556	0,27 %	830	32,47 %
REDDITO NETTO	15.164	1,51 %	9.705	1,02 %	5.459	56,25 %

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio.

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,63 %	0,40 %	57,50 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,16 %	(1,39) %	111,51 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			

Rendiconto finanziario

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Imposte sul reddito	3.386	2.556
Interessi passivi (interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.386</i>	<i>2.556</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>34.386</i>	<i>2.556</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(220)	702
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	36.691	(40.450)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.048)	28.873
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.717)	33.427
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>64.092</i>	<i>25.108</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(3.386)	(2.556)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	60.706	22.552
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		(3.037)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)		(3.037)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	60.706	19.515
Disponibilità liquide al 01/01/2023	130.204	42.049
Disponibilità liquide al 31/12/2023	210.412	130.204

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	127.262	2.336.503	2.463.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.203	152.611	203.814
Valore di bilancio	76.059	2.183.892	2.259.951
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	15.290	15.290
Ammortamento dell'esercizio	10.225	9.404	19.629
Totale variazioni	(10.225)	5.886	(4.339)
Valore di fine esercizio			
Costo	127.262	2.351.793	2.479.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.428	162.015	223.443
Valore di bilancio	65.834	2.189.778	2.255.612

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella si analizzano, se si sono manifestati, le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Immobilizzazioni immateriali	127.262	51.203	76.059	-	-	-	10.225	65.834	-
<i>Totale</i>	<i>127.262</i>	<i>51.203</i>	<i>76.059</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>10.225</i>	<i>65.834</i>	<i>-</i>

Dettaglio

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>									
	Spese societarie	2.131	-	2.131	-	-	-	-	2.131
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	105.797	-	105.797	-	-	-	-	105.797
	Altre spese pluriennali	19.334	-	19.334	-	-	-	-	19.334

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do amm.to spese societarie	-	1.918	1.918-	-	-	-	213	2.131-
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	34.925	34.925-	-	-	-	8.657	43.582-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	14.361	14.361-	-	-	-	1.355	15.716-
	Arrotondamento								1
Totale		127.262	51.203	76.059	-	-	-	10.225	65.834

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella si analizzano, se si sono manifestati, le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni materiali	2.336.503	152.611	2.183.892	15.290	-	-	9.404	2.189.778
<i>Totale</i>	<i>2.336.503</i>	<i>152.611</i>	<i>2.183.892</i>	<i>15.290</i>	-	-	<i>9.404</i>	<i>2.189.778</i>

Dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali</i>									
	Terreni agricoli	1.551.975		1.551.975					1.551.975
	Fabbricati civili	649.435		649.435					649.435
	Impianti elettrici	6.440		6.440					6.440
	Altri impianti e macchinari	2.086		2.086	15.290				17.376
	Attrezzatura varia e minuta	65.260		65.260					65.260
	Mobili e arredi	60.588		60.588					60.588
	Macchine d'ufficio elettroniche	719		719					719
	F.do ammortamento fabbricati civili		56.680	56.680-					56.680-
	F.do ammortamento impianti elettrici		5.201	5.201-				1.239	6.440-
	F.do ammort. altri impianti e macchinari		652	652-				730	1.382-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta		29.621	29.621-				6.897	36.518-
	F.do ammortamento mobili e arredi		60.134	60.134-				393	60.527-
	F.do amm. macchine d'ufficio elettroniche		323	323-				144	467-
	Arrotondamento								1-
Totale		2.336.503	152.611	2.183.892	15.290			9.404	2.189.778

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente paragrafo vengono riportate, se rilevanti, le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Eventuali rimanenze finali si riferiscono alla giacenza al 31.12 materie prime e materiale di consumo..

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi ai sensi dell'art. 2427 co.1 n. 6) c.c

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	136.318	896.870	1.327-	2	867.345	164.514	28.196	21
Totale	136.318	896.870	1.327-	2	867.345	164.514	28.196	21

Ai fini di completezza dell'informativa, nella seguente tabella viene, invece, fornito un dettaglio, con i relativi saldi iniziali, incrementi e decrementi, della voce crediti dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	50.050	36.802	-	-	50.504	36.348	13.702-	27-
	Clienti terzi Italia	86.271	858.347	1.327-	-	816.444	126.847	40.576	47
	INAIL c/anticipi	-	87	-	-	87	-	-	-
	Addizionale regionale	-	597	-	-	311	286	286	-
	Altre ritenute subite	-	434	-	-	-	434	434	-
	Erario c/acconti IRES	-	606	-	-	-	606	606	-
	INAIL dipendenti/collaboratori	1	-	-	2	-	1-	2-	200-
	Arrotondamento	4-					6-	2-	
	Totale	136.318	896.873	1.327-	2	867.346	164.514	28.196	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti si riferiscono al territorio italiano.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilità liquide	130.204	1.029.650	-	-	949.442	210.412	80.208	62
Totale	130.204	1.029.650	-	-	949.442	210.412	80.208	62

Il dettaglio delle voci di cui sopra è il seguente.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
	Banca c/c	130.174	1.027.529	-	-	947.558	210.145	79.971	61
	Cassa contanti	29	2.121	-	-	1.884	266	237	817

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Arrotondamento		1				1	-	
	Totale	130.204	1.029.650	-	-	949.442	210.412	80.208	

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio e si riferiscono a quote di costi e ricavi di competenza degli esercizi successivi..

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	39.981	2.954	-	-	39.981	2.954	37.027-	93-
	Risconti attivi	7.645	7.981	-	-	7.645	7.981	336	4
	Totale	47.626	10.935	-	-	47.626	10.935	36.691-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	2.457.141	-	-	-	-	-	2.457.141	-	-
Riserva legale	36.756	-	-	-	-	-	36.756	-	-
Altre riserve	11.763	-	-	-	-	1-	11.762	1-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	118.613-	-	-	-	9.399-	1	109.213-	9.400	8-
Utile (perdita) dell'esercizio	9.705	15.164	-	-	9.399	306-	15.164	5.459	56

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	2.396.752	15.164	-	-	-	306-	2.411.610	14.858	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. A tal proposito si sottolinea che, come previsto dallo Statuto, eventuali riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite, in qualunque forma, fra i soci né durante la vita sociale né all'atto dello scioglimento

Di seguito il dettaglio delle voci del patrimonio netto distinte per quote disponibili.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	2.457.141	-	2.457.141
Totale			2.457.141	-	2.457.141
<i>Riserva legale</i>					
Riserva per lasciti	Capitale	B	36.756	-	36.756
Totale			36.756	-	36.756
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B	11.762	-	11.762
Totale			11.762	-	11.762
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili		109.213-	-	109.213-
Totale			109.213-	-	109.213-
Totale Composizione voci PN			2.396.446	-	2.396.446
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

La tabella seguente analizza le variazioni intervenute nel patrimonio netto durante l'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	2.457.141	-	-	-	-	-	2.457.141	-	-
Riserva legale	36.756	-	-	-	-	-	36.756	-	-
Altre riserve	11.763	-	-	-	-	1-	11.762	1-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	118.613-	-	-	-	9.399-	1	109.213-	9.400	8-
Utile (perdita) dell'esercizio	9.705	15.164	-	-	9.399	306-	15.164	5.459	56

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	2.396.752	15.164	-	-	-	306-	2.411.610	14.858	1

Fondi per rischi e oneri

Nel presente esercizio non è stato necessario stanziare alcun costo per rischi e/o oneri ancorché potenziali.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	107.493	383.558	2-	1.327	355.751	1	133.972	26.479	25
Totale	107.493	383.558	2-	1.327	355.751	1	133.972	26.479	25

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti si riferiscono al territorio italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nulla da rilevare.

Di seguito viene fornito il dettaglio della voce Debiti dello stato patrimoniale con le relative variazioni intervenute nell'anno.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	1.541	6.744	-	1.327	6.744	214	1.327-	86-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	67.987	109.294	-	-	66.177	111.104	43.117	63
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	18.178	18.178-	18.178-	-
	Fornitori terzi Italia	34.596	210.894	-	-	219.598	25.892	8.704-	25-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	502	3.623	-	-	3.264	861	359	72

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,a genti,rappr.	913	8.236	-	-	8.599	550	363-	40-
	Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	57	-	-	-	57	-	57-	100-
	Addizionale comunale	35	182	-	-	198	19	16-	46-
	Erario c/IRES	620	1.485	-	-	620	1.485	865	140
	INPS dipendenti	1.231	10.436	-	-	10.323	1.344	113	9
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	23	2-	-	-	21	21	-
	Depositi cauzionali ricevuti	-	10.400	-	-	-	10.400	10.400	-
	Sindacati c/ritenute	12	169	-	-	-	181	169	1.408
	Personale c/retribuzioni	-	21.923	-	-	21.842	81	81	-
	Arrotondamento	1-					2-	1-	
	Totale	107.493	383.559	2-	1.327	355.750	133.972	26.479	

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nulla da rilevare.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio e si riferiscono a quote di costi e ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle singole voci componenti il conto economico relative all'anno testè trascorso.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	979.886	893.748	86.138	10
		Ribassi e abbuoni passivi	16	(10)	26	(260)
		Arrotondamento	-	1	(1)	
		Totale	979.902	893.739	86.163	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio impon.	2.600	-	2.600	-
		Contributi in conto esercizio	-	2.500	(2.500)	(100)
		Contributi f.do perduto c/eserciz.COVID	-	-	-	-
		Altri contributi e indenn.c/eserc.COVID	-	-	-	-
		Totale	2.600	2.500	100	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Rivalsa costi diversi	11.388	11.135	253	2
		Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	9.307	41.824	(32.517)	(78)
		Sopravvenienze attive da gestione ordin.	-	2.833	(2.833)	(100)
		Arrotondamenti attivi diversi	39	1	38	3.800
		Differenza di arrotondamento all'EURO	2	-	2	-
		Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	3.617	2.961	656	22
		Proventi da immobili non strumentali	-	2.500	(2.500)	(100)
		Arrotondamento	-	1	(1)	
		Totale	24.353	61.255	(36.902)	
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisti materiale sanitario	15.572	12.263	3.309	27
		Spese per farmaci	10.209	9.684	525	5
		Acq.materiali di consumo (att.servizi)	876	1.413	(537)	(38)
		Abb.e arrotond.attivi su acquisti	-	(35)	35	(100)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Materiali manutenzione fabbricati	1.803	3.045	(1.242)	(41)
		Materiali manutenzioni diverse	2.540	2.330	210	9
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	31.001	28.700	2.301	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Lavorazioni di terzi (att.servizi)	7.445	14.827	(7.382)	(50)
		Spese telefoniche ordinarie	1.735	2.336	(601)	(26)
		Spese telefoniche radiomobili	40	20	20	100
		Servizi telematici	-	43	(43)	(100)
		Energia elettrica	13.107	23.404	(10.297)	(44)
		Riscaldamento	32.525	33.824	(1.299)	(4)
		Acqua potabile	7.438	7.438	-	-
		Spese sanificazione ambiente di lavoro	1.464	6.112	(4.648)	(76)
		Spese manut.su immobili di terzi	10.472	5.618	4.854	86
		Spese direttore amministrativo	18.300	19.836	(1.536)	(8)
		Spese Responsabile sanitario	18.195	17.100	1.095	6
		Spese Fisioterapia	22.816	7.616	15.200	200
		Manutenzione	5.400	7.500	(2.100)	(28)
		Consulenze amministrative e fiscali	4.911	4.911	-	-
		Spese servizi Sanitari	487.846	485.180	2.666	1
		Spese servizio Mensa	132.395	117.718	14.677	12
		spese lavaggio industriale	10.508	9.214	1.294	14
		Spese anticipate per utenti	2.043	1.527	516	34
		Altri costi per prest.di terzi affer.	5.168	2.118	3.050	144
		Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	878	897	(19)	(2)
		Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	-	196	(196)	(100)
		Revisore legale	2.440	1.250	1.190	95
		Spese legali	1.482	1.712	(230)	(13)
		Spese postali	57	37	20	54
		Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	9.698	9.249	449	5
		Servizi smaltimento rifiuti	760	11.050	(10.290)	(93)
		Assistenza software	-	178	(178)	(100)

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Ricerca, formazione e addestramento	244	-	244	-
		Visite mediche periodiche ai dipendenti	80	400	(320)	(80)
		Commissioni e spese bancarie	134	85	49	58
		Arrotondamento	-	(1)	1	
		Totale	797.581	791.395	6.186	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni locazione immobili deducibili	60.000	59.252	748	1
		Totale	60.000	59.252	748	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	28.204	22.695	5.509	24
		Totale	28.204	22.695	5.509	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
		Contributi INPS dipendenti ordinari	8.314	6.516	1.798	28
		Premi INAIL	108	87	21	24
		Arrotondamento	1	1	-	
		Totale	8.423	6.604	1.819	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
		Quote TFR dipend.ordin.t.deter (in az.)	165	-	165	-
		Totale	165	-	165	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
		Altri costi per il personale dipendente	-	-	-	-
		Totale	-	-	-	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
		Amm.to spese societarie	213	-	213	-
		Amm.to spese di manut.su beni di terzi	8.657	8.657	-	-
		Amm.to altre spese pluriennali	1.355	1.355	-	-
		Amm.to civilistico spese societarie	-	-	-	-
		Amm.to civil.altre spese pluriennali	-	-	-	-
		Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	-	-	-	-
		Totale	10.225	10.012	213	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.to ordinario impianti elettrici	1.239	1.932	(693)	(36)
		Amm.to ordin.altri impianti e macchinari	730	156	574	368
		Amm.to ordinario attrezz.varia e minuta	6.897	7.359	(462)	(6)
		Amm.to ordinario mobili e arredi	393	541	(148)	(27)
		Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche	144	144	-	-
		Amm.to civilistico impianti elettrici	-	-	-	-
		Amm.to civil.altri impianti e macchinari	-	-	-	-
		Amm.to civilistico attrezz.varia e minuta	-	-	-	-
		Amm.to civilistico mobili e arredi	-	-	-	-
		Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	-	-	-	-
		Arrotondamento	1	-	1	
		Totale	9.404	10.132	(728)	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
		Rimanenze finali di merci	(3.340)	(3.120)	(220)	7
		Rimanenze iniziali di merci	3.120	3.822	(702)	(18)
		Totale	(220)	702	(922)	
13)	<i>Altri accantonamenti</i>					
		Accantonamento fondo manutenzione in ded.	31.000	-	31.000	-
		Totale	31.000	-	31.000	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
		Spese barbiere manicure	528	972	(444)	(46)
		Spese antic.lav.aut.occas.aff. e non af.	683	427	256	60
		IMU	1.568	1.578	(10)	(1)
		Imposta di registro e concess. govern.	400	-	400	-
		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	4.669	4.669	-	-
		Altre imposte e tasse indirette ded.	616	1.032	(416)	(40)
		Altre imposte e tasse indirette in ded.	282	-	282	-
		Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	8	2.052	(2.044)	(100)
		Spese, perdite e sopr.pass.beni uso prom	858	-	858	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Spese, perdite e sopravv. passive inced.	2.491	2.359	132	6
		Sanzioni, penalità e multe	400	501	(101)	(20)
		Contributi associativi versati	730	-	730	-
		Cancelleria varia	352	31	321	1.035
		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	500	93	407	438
		Arrotondamenti passivi diversi	4	-	4	-
		Costi e spese diverse	99	2.028	(1.929)	(95)
		Arrotondamento	1	(1)	2	
		Totale	14.189	15.741	(1.552)	
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>					
		Interessi attivi su c/c bancari	1.669	-	1.669	-
		Totale	1.669	-	1.669	
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>					
		Inter. pass. per dilaz. pagamento imposte	2	-	2	-
		Totale	2	-	2	
	<i>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</i>					
		IRES corrente	1.485	620	865	140
		IRAP corrente	1.901	1.936	(35)	(2)
		Totale	3.386	2.556	830	
21)	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>					
		Conto economico	15.164	9.705	5.459	56
		Totale	15.164	9.705	5.459	

Valore della produzione

Si specifica che i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La società svolge l'attività come residenza protetta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi si riferiscono al territorio italiano.

Costi della produzione

Si specifica che i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono fornite le ulteriori informazioni previste dal Codice Civile e dai principi O.I.C..

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera e la percentuale di part time

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si da atto che i compenso agli amministratori ammonta ad euro 9.000 per il presidente e euro 2750 come gettone di presenza per i consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinunciato, come per gli anni passati alla percezione dei propri compensi..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni anomale di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nulla da rilevare.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nulla da rilevare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2023 ha goduto delle seguenti benefici: contributo di euro 2.500,00 ricevuto dal Comune di Diano Castello; Euro 908,54 relativo all'erogazione del 5 per mille.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare l'utile di esercizio per la parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Diano Castello, 04/06/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Mario Testa